

Gent.me/i

anzitutto nuovamente allegato il **programma di settembre**.

Ricordatevi di votare, per scegliere il **FILM a sorpresa, di fine mese**, il 30 settembre, dalle ore 20:00/20:30 da definire in base al titolo: **un film** che vorreste vedere o rivedere su un tema, per il mese di settembre, "**omaggio ad Anna Magnani**" a 50 anni dalla sua scomparsa (26/9/1973).

Fate pervenire la vostra preferenza – **fino al massimo di tre** - e se possibile in distribuzione proporremo il film prescelto.

Votazioni aperte fino al 22 settembre.

Per votare: un post o un commento su Facebook all'evento (il voto in questo caso non sarà segreto); questa mail o quella dedicata alle prenotazioni.

*

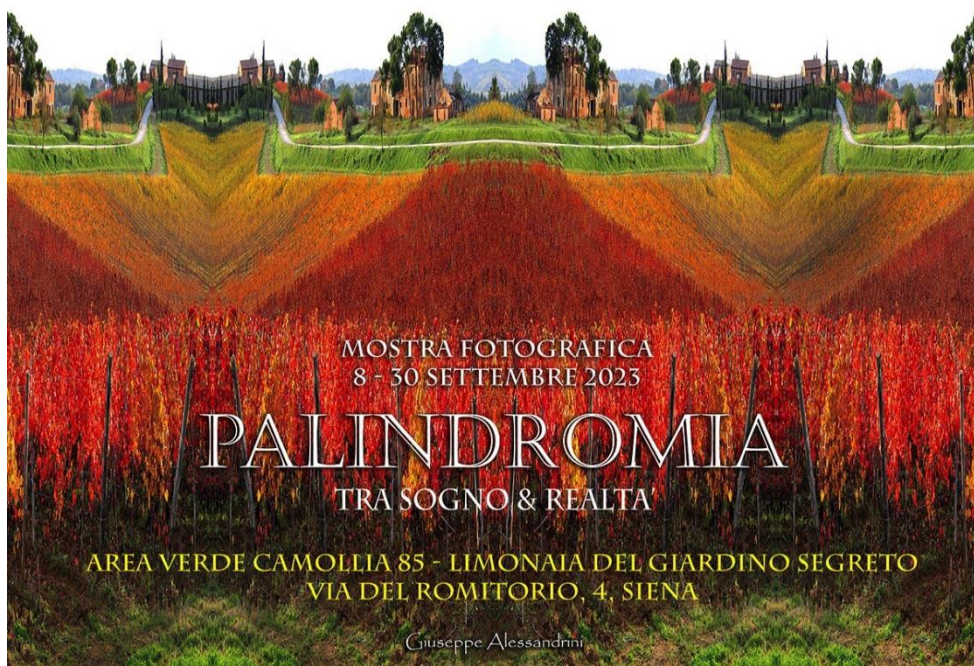
Eventi imminenti, oggi e domani.

Oggi, venerdì 8 settembre, ore 18:30

FOTOGRAFIA

"PALINDROMIA-tra sogno e realtà" inaugurazione mostra fotografica di **Giuseppe Alessandrini, alias Pippo Biribim**.

(in esposizione fino al 30 settembre)



"Che relazione c'è tra la simmetria e la stabilità? Cos'è la bellezza? Congruenza, ripetizione, periodicità, costanza? L'ordine nascosto nell'apparente casualità, il caos apparente della progressione che si può trovare nella disparità, nella asimmetria di un oggetto, di un volume, di una forma, di un corpo o di un paesaggio... L'armonia è, nell'intimo, la base stabile che "può dar modo al caos apparente di progredire" verso, e con, forme irregolari, dinamiche. Un alveare selvatico, ad esempio, avrà esternamente la forma "dispari", irregolare, e quasi sicuramente derivante dal suo adattarsi ad un'altra forma, apparentemente irregolare anch'essa, ad esempio l'incavo di un albero ma al suo interno, nel suo intimo, sarà costituito dalle meravigliose, regolari e perfette cellette esagonali che tutti conosciamo... Quelle strutture armoniche e ripetitive che si trovano nell'alveare sono la prova vivente del fatto che, dove sta il "caos" c'è anche l'ordine, l'armonia e che la cosa più importante nel dare corpo e continuità a qualsiasi struttura, che sia un essere vivente, un alveare o un paesaggio è "quell'equilibrio di fondo", quella particolare ripetitività, il ritmo...Ovvero l'armonia dei suoi componenti di base. In questo contesto, il paesaggio palindromo, l'armonia è "rovesciata" perché il paesaggio si ripete, teoricamente all'infinito, nell'apparenza esterna, mentre nei dettagli, intimamente, colline, casette, alberi e fiori, c'è una certa "diversità", quella disparità, che ci appare anche come caotica se vogliamo, fa da base ad una ripetitiva serie "infinita", come ho già detto, che, in questo caso, crea una perfetta armonia esterna ed estetica... E lo spettatore rimane catturato da questa "Fantastica Anomalia". La Palindromia racchiude quindi in sé, sia attraverso la ripetitività che la doppia lettura da sinistra a destra e viceversa, il fascino del "potenziale infinito". E... non rimane altro da fare che godersi l'incanto dei caleidoscopici paesaggi..." (Claudia Rossi).

*

In genere il **venerdì** (oggi dalle ore 16:00)

cura del Giardino

con guanti e piccoli attrezzi personali



(ricordarsi di portare sempre un cappellino, anche senza cavallo)
(scrivere a prenotazioni.areaverde@gmail.com per attivare
la copertura assicurativa)

*

Domani, sabato 9 settembre, ore 17:30

LIBRI

Presentazione – con **Diego Salvadori** (docente di Letterature Comparate presso l'Università di Firenze), **Carla Zarrilli** (direttrice dell'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne "Alessandra Contini Bonacossi") e l'editore **Mario Papalini** - della **collana "Ellisse" di pubblicazioni** aperta nel marzo 2023 presso **Effigi Edizioni**, che si ispira ad un'ottica multidisciplinare ed inclusiva, pensata per accogliere **testi di carattere letterario, storico, poetico e saggistico, selezionati dall'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne "Alessandra Contini Bonacossi"**.

Diretta da Diego Salvadori, *Ellisse* vanta di un ricco comitato scientifico: Enrica Asquer, Valentina Conti, Federico Fastelli, Isabella Gagliardi, Vincenzo Lagioia, Rosalia Manno, Maria Pia Paoli, Ernestina Pellegrini, Aurora Savelli, Anna Scattigno, Rita Svandrlik, Gabriella Zarri, Carla Zarrilli, Monica Valentini.

Effigi

Presentazione collana "Ellisse"

L'Amore senza volto

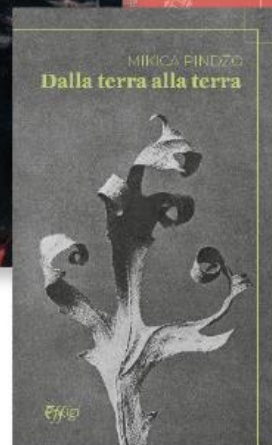
a cura di *Diego Salvadori*

Il viaggio di Adele

di *Rosalia Manno*

Dalla terra alla terra

di *Mikica Pindžo*



INTERVERRANNO

Carla Zarrili

Presidente dell'Archivio per la Memoria
e la Scrittura delle Donne 'Alessandra
Contini Bonacossi'

Mario Papalini

Editore Effigi

Diego Salvadori

Università di Firenze



ARCHIVIO PER LA MEMORIA
E LA SCRITTURA DELLE DONNE
'ALESSANDRA CONTINI BONACOSSÌ'



Giardino
Segreto

SABATO

09

settembre

SIENA

ORE
17:30

"Giardino Segreto" Area Verde
Camollia 85, Ingresso
Via del Romitorio, 4

C&P Adver Effigi S.r.l. > Mario Papalini

Tel. 0564 967139 • Mob. 334 8569159 – www.cpadver-effigi.com • cpadver@mac.com

*

Domani, sabato 9 settembre, ore 20:30

FILM-2 in ricordo di **Michela Murgia.**

"Tutta la vita davanti" di **Paolo Virzì**, 2008, 117'.

Liberamente ispirato al libro **"Il mondo deve sapere-Romanzo tragicomico di una telefonista precaria"** opera autobiografica in forma di diario di **Michela Murgia**, del 2006.

Un romanzo autobiografico in forma di diario, originariamente pubblicato sotto forma di blog, con i post inseriti dall'autrice quando lavorava in un call center della multinazionale statunitense Kirby Company.

La protagonista del racconto viene assunta da un call center come telefonista; il suo compito è quello di vendere, attraverso tecniche di vendita invasive, un aspirapolvere, il Kirby. Le stravaganti tecniche motivazionali, il mobbing nei confronti dei dipendenti, le assurdit  raccontate alle casalinghe al telefono e le reazioni delle stesse, le figure dei colleghi e dei capi vengono annotate e classificate, utilizzando un linguaggio colloquiale e uno stile ironico.

Dal libro   stata tratta un'opera teatrale omonima (di David Emmer e Teresa Saponangelo) e ispirazione per la sceneggiatura del film che proponiamo, alla cui stesura la stessa Murgia ha partecipato, scritta da Paolo Virz  e Francesco Bruni, **"Tutta la vita davanti"**.



*

Eventi della **settimana prossima**, in sintesi:

11/09 Lun - h.20.30		FILM "Olga" di Elie Grappe, Fra., Ucr., Sviz. 2021 -2023
13/09 Mer - h.18.00		DIBATTITO-SPETTACOLO "Il flagello della guerra e le vie della pace" Evento organizzato da Se
15/09 Ven - h.18.00		ORTO LETTERARIO "La forza della vita" di Maria Rosaria Bernardino, Betti Editrice, 2023
16/09 Sab - h.17.30		IL CINEMINO DELLE PICCOLE E DEI PICCOLI PER IL RITORNO A "Non uno di meno" di Zhang Yimou, Cina 1999

Un po' più in dettaglio:

Lunedì 11 settembre, ore 20:30

FILM

"Olga" di Elie Grappe (Francia, Ucraina, Svizzera, 2021 - 2023), 85'.



OLGA offre un originale e contemporaneo affresco, tra finzione e realtà, dell'universo della ginnastica femminile, mettendo in primo piano una toccante storia di formazione. Il film, girato nel 2021, è ambientato nel contesto politico della rivoluzione ucraina sullo sfondo di una guerra atroce, tristemente anticipatrice del contesto

attuale, che ha spezzato i sogni di molte giovanissime atlete ucraine.

OLGA è stato presentato alla Semaine de la Critique durante il 74° Festival di Cannes dove ha vinto il Premio SACD, oltre ad essere stato selezionato per gareggiare agli Oscar 2022 nella categoria Miglior film internazionale in rappresentanza della Svizzera, paese dove il film è stato girato.

La storia vera del film inizia nel 2013, quando l'Ucraina è già scossa da profondi conflitti sociali. Una ginnasta di quindici anni – figlia di una mamma ucraina e di un papà svizzero – ha la possibilità di lasciare il paese materno per allenarsi con la squadra elvetica e disputare i campionati Europei in vista delle successive Olimpiadi. Mentre affronta le problematiche di inserimento nella nuova realtà, Olga è in costante contatto con la madre, giornalista antiregime, che a Kiev rischia ogni giorno la vita in piazza Maidan.

*

Mercoledì 13 settembre, ore 18:00-21:00.

Dibattito-spettacolo (con intervallo e piccolo buffet).

"Il flagello della guerra e le vie della pace".

Evento organizzato da Semi di Pace.

*

Venerdì 15 settembre ore 18:00

LIBRO

"La forza della vita" di **Maria Rosaria Bernardino**, Betti Editrice, 2023.



È la storia di una straordinaria esperienza di un percorso ospedaliero oncologico fatto con il sorriso sulle labbra, fino alla rinascita, segno della forza per la vita. È una storia che coinvolge chi ha già percorso questo cammino e che soprattutto vuole donare forza e una luce di speranza a chi sta soffrendo, anche se ogni storia è a sé. È una storia che parla di malattia ma anche di amore ed è ricca di sentimenti, emozioni e rapporti umani. È una storia costellata da eventi sorprendenti arrivati al momento giusto e nel più inaspettato dei modi che mi hanno permesso di avere pace interiore e serenità. È una storia per dire grazie ai medici che mi hanno curata. L'ho anche arricchita con alcuni aneddoti e un po' di poesie ispirate a questo tempo, in fondo la vita è anche poesia.

Maria Rosaria Bernardino è nata a Reggio di Calabria l'8 maggio 1959. Le sue passioni sono la cucina e scrivere. Il primo libro è stato *Aprimi gli occhi del cuore*, uscito nel 2015 per le Edizioni Lalli.

*

Sabato 16 settembre, ore 17:30

Il Cinemino delle Piccole e dei Piccoli per il ritorno a Scuola.

***“Non uno di meno”* di Zhang Yimou, 1999, 102’.**

Una ragazzina di 13 anni viene assunta per una breve supplenza nella scuola di una zona rurale e misera della Cina, in cui anche i gessetti sono un bene prezioso. Affronta completamente

impreparata le difficoltà dell'insegnamento e stenta a imporre attenzione e ordine ai piccoli scolari. L'assenza di uno degli alunni, costretto dalla situazione familiare a lavorare in città, la costringe ad affrontare un viaggio disagiata e un'affannosa ricerca. La giovanissima maestra è spinta dalla promessa di una ricompensa in denaro, fatta dal maestro che la ragazzina è incaricata di sostituire - a condizione che al suo ritorno, non ci sia neppure uno di meno degli alunni - ma anche dalla necessità di non deludere le aspettative del titolare della cattedra, insieme a una certa caparbia di carattere e - si intuisce solo alla fine - a un sincero interessamento per la sorte del ragazzino, solo e affamato nella sconosciuta città.

L'avventura sarà coronata da un imprevedibile successo grazie alla paziente insistenza della maestra e all'intervento "salvifico" della "televisione verità". La piccola maestra cerca il suo studente e dopo essere apparsa in televisione lo trova; al villaggio verranno donati soldi e nuovi gessetti di tutti i colori. I soldi verranno utilizzati soprattutto per ricostruire la scuola, che ormai ha più di 50 anni.

Leone d'oro alla 56ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.



*

**In Giardino, ancora per questa settimana, i 12 pannelli di
Francesca Carità, "Il tesoro perduto di Nora"
x Siena Comics 4 kids**

FRANCESCA CARITA' X SIENA COMICS 4 KIDS

L'AUTRICE



Francesca Carità, nata ad Arezzo nel 1985, si iscrive alla Facoltà di Lettere e Linguistica e Contemporanea Benetton (C) all'età di 21 anni. Qui conosce e sviluppa negli anni un forte amore per il disegno, per il fumetto e la scrittura per immagini. Negli anni della scuola superiore, frequentata a Siena, approfondisce questi interessi con il disegno. Terminato il liceo scientifico, come un classico di Bologna, decide di iscriversi alla Scuola Internazionale di Comics di Firenze e provare a fare della sua passione il suo mestiere. Proprio grazie ad un progetto creato a scuola entra in contatto con la casa editrice Tonit. Ecco quindi "Le due metà della Luna" (2017) il vero libro di scuola, sulla sceneggiatura di Marco Rusciti, poi pubblicato anche in Spagna per Lomo Editorial.

Si dedica quindi a dedicarsi al fumetto per ragazzi, target che si muove il perlopiù dall'aula. Sempre sul tema di scuola e con la stessa casa editrice pubblica "Shed, la ragazza della notte" (2019) che viene apprezzata e pubblicata anche in USA (edita da Dark Horse), Spagna (ed. Lomo editorial), Francia (ed. Jungle), Polonia e Repubblica Ceca (ed. Comixia Book).

Si dedica poi a due volumi del titolo "The Magmaker" (2018-2020) editi in America per Dark Comics e ripubblicati in Giappone e Italia, su suggerimento e sceneggiatura di Benjamin Rabib.

Crea volumi illustrati autoprodotti: "The Land of Now", una favola della buona notte in stile sceneggiatura di Jamie Neman, e "Fairies and Star-Cong Stars" un volume a cura di sculture della arte su libri di Ben Kruger. Nel 2021 lancia insieme a Niccolò Favilli il suo primo Kickstarter per l'autoproduzione del volume

"Eggs and Eggs - Giorni del Fiume" graphic novel rivolto ad un pubblico adulto.

Ha infine pubblicato "Il Tesoro Perduto di Nora" (2023) per Star Comics, sempre sulla sceneggiatura di Marco Rusciti, edita in Francia per Jungle.

Attualmente è impegnata come sceneggiatrice per il mensile francese. Trai principali progetti cui sta lavorando c'è "Stonick Laces", su testi di Fede Formis, che sarà pubblicato da Jungle entro la fine del 2023.

È l'attrice del manifesto di Siena Comics 4 Kids - 2023



IL TESORO PERDUTO DI NORA

Il Tesoro perduto di Nora è la sua favola edita in Italia di Francesca Carità. Nasce da una storia personale che prende il nome di Nora. Tra le ripetitive infatti, dalle estreme cause al lavoro organizzato nel padre di Francesca nella loro casa, ma anche in giro per le colline e i piccoli borghi del vicino senese. Questa condizione personale e la lunga ricerca di un'attività creativa e di un lavoro che si senta molto come un'artista.



La favola Nora, vivace e un po' sdraiata, con la favolevole ironia e tendenza per l'educazione in un'avventura attraverso mondi incantati. Durante una delle sue caccie di tesoro nel paese, il suo papà scopre che il suo nonno aveva gli archivi, dei manoscritti e alcuni di di molto interessanti. Per ritrovare il suo papà la giovane Nora si avventura a liberare una parte di magia, inizia così un viaggio in un mondo magico dove non pensa di essere molto tempo in questi luoghi prima di scoprire che il padre ha fatto parte di una civiltà molto antica, un mondo che non sarà solo, ed è accompagnato in una di questi luoghi, un fatto molto importante di parte di storia. Insieme a questa parte di avventura, naturalmente anche a temi, misteri e avventure di parte. La cosa che sarà il cuore di questo libro per i lettori. Tra le favole e avventure, sono tra le sue più belle pagine di Nora.

ALTRE OPERE



SCUOLA DI PUNTO SCRITTURA

COMUNE DI SIENA

SCK



*

L'ingresso al Giardino e agli eventi è aperto alla cittadinanza e sempre gratuito (quanto ai soli spettacoli, film, teatro, concerti, è riservato agli associati, iscrizione anche in occasione dell'evento, € 5,00 una tantum e per chi vuole annuale). L'offerta libera e riservata sarà destinata alla cura del Giardino e alle varie spese affrontate dall'associazione.

Accesso da [via del Romitorio, 4](#) (per le persone con disabilità, da [via Camollia 85](#), previo contatto - cortesemente a questo solo scopo - al cell 347 8838818).

Prenotazioni – necessarie, solo se singolarmente segnalato !!! - si prega esclusivamente sull'account - prenotazioni.areaverde@gmail.com – ingressi consentiti secondo la vigente normativa preventivo-sanitaria.

*

In Giardino - piccola cronaca (invariata ☹).

*nella Peschiera le Ninfee regalano ancora la meraviglia. I pesci numerosi, in branchetti, stanno bene. Ai bordi il Capelvenere (*Adiantum capillus-veneris*) e il Ciombolino (*Cymbalaria muralis*). Le margheritine (*Erigeron*) punteggiano il manto verde sotto la trama delle rose bianche antiche (*Aimée Vibert*).*

*Nei prati, protesa verso l'alto, l'installazione dell'artista Franca Marini, "La Giustizia". Discoste, due *Eremophila Nivea* ("pianta delle coccole", vellutata, in attesa della carezza di piccole dita), e cespi solitari intorchiati spargono la ginestra (*Cytisus*) – un po' sfiorita – nei muri il *Centranthus ruber* (Valeriana rossa). Gli uccelli allietano sempre il nostro Giardino, come le famose Cicale2023, con i loro 60-70dB di emissione. La mentuccia, o Nepitella (*Calamintha nepeta*) diffonde il suo profumo. Una rigogliosa *Plumbago*.*

*Nella parte bassa, coraggio, addentrarsi col machete, tra le vestigia di una antica traccia formale, sconosciuta alle persone pigre e meno avventurose, solo in inverno un po' meno impenetrabile: una piccola aiuola di aromatiche (*Satureja* o Santoreggia, *Origanum majorana* o Maggiorana, varietà di *Menta*,*

etc.) Sempre rigogliosa ma più spenta la Phlomis ("salvia di Gerusalemme"), attivo il roseto. Cresce la Nandina domestica o Bambù sacro. Messi a dimora tre cespugli di melograni, adesso sepolti dall'attacco di poco gentilesche Artemisie e Bardane, Ailantus, Phytolacche e Ortiche: per annaffiare una rosa occorre avanzare con forbici e segaccio, tra insetti punzecchioni e ragni velenosissimi. Non occorre viaggiare tanto per vacanze avventurose, stanno spuntando certamente piante "carnivole".

Nella parte discendente tra rose e lavande, rigogliosi i quattro arbusti delle farfalle, Buddleja davidii, di quattro colori, bianco, rosso, celeste e viola a grande richiesta di maestre e bambin*.

Sotto il Grande Cedro e nel giardino umbratile, le Pteridophyta (felci primordiali), le cascate di Choisya ternata, tra i rami dell'Hibiscus Syriacus Albus, con le splendide ortensie, Hydrangea arborescens 'Annabelle' e Quercifolia, gli arbusti di Ruscus, non aculeatus. Spontaneo il Solanum pseudocapsicum (ciliegia di Gerusalemme), Cespugli di Pittosporum tobira nanum.

I due alberelli di limone, gentilmente donati dal Garden Club di Siena, sono tornati a fare i custodi – un poco pallidi e stenti - all'ingresso della nostra Limonaia, dopo essersi goduti le presentazioni invernali e primaverili di libri e bei film, e le pitture o le foto che talora impreziosiscono l'ambiente.

Qualcuno verrà il venerdì pomeriggio a lavorare in Giardino? Sono stati trovati metalli rari e preziosi, non solo le antiche forbici del Conte. Comunque è sempre bellissimo e affascinante anche così, assai trascurato.

Per la visita, INGRESSO dal lunedì al venerdì da [via Camollia, 85](#), dalle 8:00 alle 18:30, il sabato fino alle 14:00

Accessibilità universale (persone con disabilità), con servizi, sempre e solo da [via Camollia 85](#).

*

Elenco: "oggetti smarriti" (senza novità ☹).

Bastone da passeggio in lega leggera, telescopico, dimenticato sabato 24 giugno in occasione della presentazione del libro di Rosalda Bologni.

Probabilmente appartenente ad una strega... o ad un mago.

Un bollino raccolta punti "Guzzini": pare poco, ma per 1 punto si può perdere una pentola.

Prezioso quadernino nero tipo Moleskine, contenente manoscritte poesie, pensieri, commenti su film, etc. (dimenticato probabilmente venerdì 9 giugno in occasione della presentazione delle poesie di Ginola Casciani).

Ombrellino color prugna, con bordo bordeaux, firmato Gallotti, dimenticato il 10 giugno mentre scorrevano gli anni della storia di Siena, tra il serio e il faceto... con Baleburrotassogolini.

Sigaretta elettronica, nera, Joyetech. Probabilmente di un darwinista o una darwinista o * Che mercoledì 15 febbraio ha deciso di smettere seriamente di fumare

Borraccia metallica azzurra, con logo "Arco Spedizioni" con piccolo moschettone, tappo e contenuto liquido (dimenticata in occasione della proiezione di "Up" del 7 gennaio 2023)

cintura blu di cappottino (dimenticata in occasione della proiezione de "*I/ Cacciatore di aquiloni*", ottobre 2021)

un piccolo orecchino nero/blu, perlina rotonda (caduto a terra nella stessa occasione)

un paio di occhiali da sole, Polaroid (uomo?)(dimenticato in occasione della proiezione "*Storia del cammello che piange*", il 6 novembre, 2021, forse da uno spettatore per caso in visita al Siena Awards entrato in Limonaia quasi per sbaglio)

un ombrellino viola e argento (dimenticato in occasione dell'incontro su Gramsci e la "*quistione sessuale*")

ombrellino nero, marca "Tedi", dimenticato venerdì 17 in occasione dell'evento SOCREM e dello scroscio d'acqua.

A presto, e grazie come sempre per l'attenzione.

Area Verde Camollia 85